

18/02/2022 12:14

### **Tornano "I sabati della cultura", tre giornate per (ri)scoprire il patrimonio artistico della città**

*Quattro collezioni aperte e liberamente visitabili per conoscere la storia del territorio. Al via le prenotazioni per la visita guidata che permette di vederle tutte in un solo pomeriggio. Sabato 5 marzo il primo dei tre appuntamenti*

**Quattro luoghi della cultura aperti e liberamente visitabili** per scoprire le loro collezioni solitamente accessibili solo su prenotazione. **Con la possibilità di vederle tutte in un solo pomeriggio grazie a una visita guidata itinerante gratuita.** Tornano "I sabati della cultura", l'iniziativa dedicata al patrimonio storico e artistico del territorio che dopo il tutto esaurito dell'estate scorsa propone tre nuovi appuntamenti con le aperture straordinarie della **Casa della Civiltà Contadina di Gaville, del Museo di Arte Sacra della Collegiata di Santa Maria, della Fondazione Giovanni Pratesi e dell'Antica Spezieria Serristori.** Il primo dei tre "Sabati" sarà il **5 marzo**, dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19. Si replica il 2 e il 30 aprile. Aperte le prenotazioni per la visita guidata su [www.fiv-eventi.it](http://www.fiv-eventi.it).

**I LUOGHI - Il Museo di Arte Sacra della Collegiata di Santa Maria**, in piazza Ficino a Figline, aprirà la sua collezione di dipinti, arredi, oreficerie, paramenti e codici miniati. Poco distante, lo spazio espositivo della **Fondazione Pratesi** realizzato dall'antiquario Giovanni pratesi negli antichi locali dello Spedale Serristori, ospita bozzetti, manufatti e pregevoli pezzi d'arte dal XVI secolo, oltre a una collezione unica di pietre dell'Arno. Aperta anche la **Casa della Civiltà Contadina**, alla pieve di San Romolo di Gaville, una testimonianza fedele della vita quotidiana e del lavoro della comunità agricola del Valdarno ricostruiti attraverso 6.500 pezzi, dai grandi attrezzi agricoli ai piccoli oggetti domestici. Infine una novità per il programma de "I sabati": l'**Antica spezieria Serristori** di piazza XXV Aprile, a Figline. Qui sono conservati gli arredi originali cinquecenteschi dell'antica farmacia che si trovava presso lo Spedale e una collezione di vasi officinali e oggetti d'uso di ceramica e di vetro realizzati tra il XV e il XIX secolo, utilizzati per conservare i composti chimici i cui nomi ancora oggi compaiono nelle etichette con calligrafie ottocentesche (i cosiddetti "polizzini").

**LA VISITA - La visita guidata in tutti e quattro i luoghi è gratuita, ma è necessaria la prenotazione su [www.fiv-eventi.it](http://www.fiv-eventi.it).** Sarà curata da una guida turistica professionista e partirà alle ore 15 presso la Casa della Civiltà Contadina di Gaville, dove è fissato il ritrovo. Da lì, **con mezzi propri**, il gruppo si sposterà verso l'Antica Spezieria Serristori e proseguirà poi a piedi verso piazza Ficino per visitare il Museo di Arte Sacra della Collegiata di Santa Maria e la Fondazione Giovanni Pratesi. La durata complessiva è di circa tre ore. L'iniziativa è promossa dal Comune di Figline e Incisa Valdarno in collaborazione con la Fondazione Santa Maria Nuova onlus, la Fondazione Pratesi, l'Antica Spezieria Serristori e il Museo della Collegiata di Santa

Maria a Figline. Per informazioni: 055.9125247 - 304.

**“Sarà la grande festa del nostro patrimonio artistico.** Con l'avvicinarsi della primavera abbiamo voluto riproporre l'appuntamento de “I sabati della cultura” che alla sua prima edizione, l'estate scorsa, raccolse un enorme successo, registrando il tutto esaurito. **Abbiamo la fortuna di vivere in un territorio che ha mille anni di storia e una delle più raffinate tradizioni artistiche al mondo.** Occasioni come questa servono a conoscere quei tesori che sappiamo essere vicini a noi ma che raramente riusciamo ad apprezzare fino in fondo. Proprio com'è successo con **la mostra “La terra di Figline e Incisa” a Palazzo pretorio.** Questo fine settimana sarà l'ultima opportunità per visitarla, dopo tre mesi di apertura durante i quali centinaia di visitatori, nostri concittadini ma anche arrivati da altre località della Toscana, hanno potuto conoscere o riscoprire cinque secoli di storia dell'arte del nostro territorio raccontati attraverso le straordinarie opere che qui sono state realizzate”, spiega **Dario Picchioni**, assessore alla Cultura.

---

Andrea Tani  
Ufficio Stampa  
Comune di Figline e Incisa Valdarno  
mail [a.tani@comunefiv.it](mailto:a.tani@comunefiv.it)  
tel 055.9125318  
cell 3280229301

Comune di Figline e Incisa Valdarno - Piazza del Municipio, 5 - 50063 - Figline e Incisa Valdarno (FI)